

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Questo Regolamento di Istituto, in tutte le sue parti, si fonda sulla convinzione che la scuola è una comunità educante dove il clima deve essere sereno per favorire la crescita integrale dei ragazzi. Per questo tutte le componenti, ognuna nel rispetto del proprio ruolo e di quello degli altri, devono avere regole di comportamento condivise che contemperino le esigenze di tutti.

Come sosteneva don Bosco, la disciplina è *"il fondamento della moralità e dello studio"*, in quanto costituisce un fattore importante nel processo della formazione di ogni persona. Essa si traduce in semplici norme codificate in un Regolamento che, se osservato con convinzione, aiuta a costruire atteggiamenti di autocontrollo e di rispetto reciproco, che sono alla base di un vivere ordinato e al servizio e a vantaggio di tutti.

In queste finalità sta la forza e la validità del Regolamento che viene chiesto di rispettare.

Il presente Regolamento è articolato in

- **Regolamento di disciplina**
- **Regolamento assenze**
- **Regolamento viaggi di istruzione e visite guidate**
- **Regolamento per le comunicazioni Scuola-Famiglia**

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art.1 Rispetto delle persone

Gli alunni sono tenuti a un comportamento corretto ed educato nei confronti dei coetanei, dei docenti e di tutte le figure di educatori che operano anche per brevi periodi in ambito scolastico (guide turistiche, esperti del territorio), collaboratori scolastici, religiosi. Si ricorda che è vietato fumare all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico.

Art.2 Rispetto delle cose

Gli alunni sono tenuti ad avere cura del proprio materiale scolastico e il massimo rispetto delle cose altrui e delle attrezzature della scuola (sedie, banchi, servizi igienici, ecc.). Gli alunni sono responsabili dei danni eventualmente arrecati agli arredi, al materiale della scuola e dei compagni. Il danno dovrà essere economicamente risarcito dalla famiglia.

Gli strumenti di comunicazione di qualsiasi tipo quali telefoni cellulari, computer portatili, smartphone, i- pod, i-pad, tablet, apparecchi di fotovideoriproduzione, e ogni altro strumento devono assolutamente rimanere spenti durante l'orario scolastico, devono essere consegnati all'inizio delle lezioni e possono essere usati solo per motivi eccezionali con l'autorizzazione dell'insegnante. Si ricorda che gli alunni possono usare il telefono della scuola in caso di necessità.

E' assolutamente vietato agli alunni, durante l'attività didattica, fare foto e/o filmati e renderli pubblici con i social network (facebook, twitter, whatsapp...) o caricarli su youtube.

Si ricorda che la mancata osservanza di quanto sopra scritto comporterà severi provvedimenti disciplinari. Si ricorda inoltre che la diffusione di foto e filmati relativi a persone di cui non è stata recepita l'autorizzazione costituisce un illecito penale.

Nel caso in cui un alunno sia trovato ad utilizzare il cellulare o altro e-device esso viene ritirato dall'insegnante e riconsegnato solo a un genitore.

Art.3 Rispetto del tempo scuola

È diritto-dovere degli studenti frequentare le lezioni in modo costante, attivo e proficuo, così come è loro diritto e dovere partecipare alle attività integrative e complementari.

La sorveglianza dei docenti è garantita solo all'interno dell'edificio scolastico. Per motivi di sicurezza i ragazzi non devono assolutamente trattenersi sulle scale né al momento dell'ingresso a scuola, né al momento dell'uscita. Agli alunni è richiesta la massima puntualità.

La campanella suona alle ore 8.00 e gli alunni si recano in classe accompagnati dall'insegnante salendo le scale in fila indiana accostati al muro.

Gli alunni che ritardano oltre i 5 minuti devono presentare, entro il giorno successivo, giustificazione sottoscritta dal genitore nell'apposito libretto. In caso di ripetuti ritardi, non giustificati da validi e comprovati motivi, verranno convocati i genitori.

Si chiede di limitare a casi di reale necessità le richieste di ingresso posticipato e uscita anticipata in quanto, le ore perse di lezione confluiscono nel totale delle ore di assenza consentito dalla normativa scolastica vigente ai fini della validità dell'anno scolastico. Gli alunni possono uscire da scuola con permesso scritto sul libretto solo se prelevati dal firmatario del libretto o su delega scritta dello stesso a persona identificabile.

Le giustificazioni delle assenze di uno o più giorni devono essere presentate al docente in servizio alla I ora di lezione.

Se l'alunno, al rientro dopo l'assenza, non è provvisto di giustificazione scritta, può essere ammesso in classe "con riserva" dal docente in servizio, con l'obbligo di giustificare il giorno successivo. Se il secondo giorno l'alunno fosse ancora sprovvisto di giustificazione, sarà richiamato formalmente; dal terzo giorno non sarà ammesso in classe e saranno chiamati i genitori.

Nel caso di assenza per malattia oltre i cinque giorni, la giustificazione deve essere accompagnata da certificato medico attestante l'idoneità dell'alunno a frequentare le lezioni. Se l'assenza, superiore a cinque giorni, è dovuta a motivi di famiglia, deve essere preavvisata la Scuola con comunicazione scritta. Il docente coordinatore della classe deve segnalare tempestivamente in Presidenza i casi di ripetuti ritardi o assenze prolungate, perché siano convocati i genitori.

Il rientro in ritardo in classe, dopo il suono di fine ricreazione, è considerato ritardo ingiustificato e viene valutato ai fini della comportamento.

Gli alunni possono uscire dalla classe per andare al bagno, di norma solo al cambio dell'ora. Possono accedere agli armadietti solo la mattina quando entrano, durante la ricreazione e al termine dell'orario scolastico.

Provvedimenti Disciplinari

Ogni alunno è tenuto a conformarsi alla finalità della scuola soprattutto sul piano educativo e quindi deve tenere un comportamento corretto.

Anche l'abbigliamento deve essere consono al luogo.

In caso di necessità e se si verificassero comportamenti non conformi a quanto indicato, a seconda della gravità, potranno essere emanati i seguenti provvedimenti: richiamo scritto sul diario; rimprovero con nota scritta sul registro elettronico; allontanamento dalle lezioni e notificazione ai genitori; allontanamento dall'Istituto. In caso di 3 segnalazioni disciplinari l'alunno non potrà partecipare alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione. I consigli di classe si riservano comunque la possibilità di ammettere l'alunno che ha riportato 3 segnalazioni disciplinari alle uscite valutando caso per caso.

In caso l'alunno dimentichi il materiale scolastico, la mancanza verrà segnalata sul diario; tale comportamento verrà valutato ai fini della comportamento e del profitto.

In caso di uscita dalla scuola senza permesso e autorizzazione è prevista l'immediata sospensione.

Le sanzioni disciplinari indicate sono elencate in modo graduale: gli organi competenti ad erogarle decideranno di volta in volta da quale livello partire.

Sanzioni Disciplinari in Merito al Rispetto delle Persone

INFRAZIONE	SANZIONI DISCIPLINARI		ORGANO COMPETENTE
1. Disturbo dell'attività didattica (chiacchierare, interrompere la lezione senza motivo, urlare o schiamazzare nelle aule o nei locali scolastici ed extrascolastici)	1. Richiamo verbale 2. Richiamo sul registro elettronico		Docente, anche non della classe
2. Mancanza di rispetto nei confronti dei coetanei con atti o parole offensive e volgari (insulti, bestemmie, espressioni gestuali sia in ambiente scolastico che extrascolastico)	1. Richiamo sul registro elettronico		Docente, anche non della classe
3. Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e del personale educativo in genere (sia in ambiente scolastico che extrascolastico)	1. Richiamo sul registro elettronico		Docente, anche non della classe
<i>Nel caso di reiterazione delle mancanze di cui ai punti 1,2,3</i>	<i>Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia e annotazione sul registro elettronico con conseguenze sul voto di comportamento.</i>	<i>Dopo tre annotazioni sul registro elettronico il Consiglio di Classe valuta l'esclusione da visite guidate, viaggi d'istruzione.</i>	<i>Consiglio di classe</i>
4. Azioni particolarmente gravi atte a esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica rivolte ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola in genere	1. Sospensione dalle attività didattiche con eventuale obbligo di frequenza (con conseguenze sul voto di comportamento)		Coordinatore delle Attività Didattiche e Consiglio di Classe

Sanzioni Disciplinari in Merito al Rispetto delle Cose

INFRAZIONE	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
1. Abbandono di rifiuti e di sporcizia nei	1. Sanzione immediata con pulizia	Docente, anche non della classe



locali della scuola, tale da pregiudicarne l'utilizzo per le attività successive	degli spazi da parte degli studenti	
2. Scritte sia sul materiale sia sull'arredamento che sulle pareti dei locali scolastici	1. Sanzione immediata con pulizia degli spazi da parte degli studenti 2. Richiamo sul registro elettronico e comunicazione ai genitori	Docente, anche non della classe Consiglio di classe
3. Danneggiamento volontario di strumenti o di ambienti della scuola	1. Richiamo sul registro elettronico 2. comunicazione ai genitori per risarcimento del danno	Docente, anche non della classe Consiglio di classe Coordinatore delle Attività Didattiche Direttore amministrativo
4. Danneggiamento volontario degli oggetti personali altrui	1. Richiamo registro elettronico 2. comunicazione ai genitori per risarcimento del danno	Docente, anche non della classe Consiglio di classe Coordinatore delle Attività Didattiche
5. Furto	1. Individuato il responsabile, sospensione dalle attività didattiche con eventuale obbligo di frequenza (con conseguenze sul voto di comportamento) e restituisce quanto sottratto. 2. Nel caso in cui l'oggetto fosse stato danneggiato, deve essere risarcito il danno.	Consiglio di classe Coordinatore delle Attività Didattiche Direttore amministrativo

Sanzioni Disciplinari in Merito al Rispetto dei Doveri Scolastici

INFRAZIONE	SANZIONI DISCIPLINARI		ORGANO COMPETENTE
1. Mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni senza validi motivi	Dopo tre annotazioni sul registro comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia.		Docenti del Consiglio di Classe
2. Ritardi nella giustificazione delle assenze	Dopo tre giorni di assenza della giustificazione convocazione dei genitori		Coordinatore di Classe
3. Falsificazione di firme	Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia e annotazione sul registro elettronico con conseguenze sul voto di comportamento.		Docenti del Consiglio di Classe
4. Uscite da scuola senza autorizzazione	Sospensione dalle attività didattiche con eventuale obbligo di frequenza (con conseguenze sul voto di comportamento)		Coordinatore delle Attività Didattiche e Consiglio di Classe
5. Negligenza nell'assolvimento degli impegni di studio	Annotazione sul registro elettronico. Dopo tre annotazioni conseguenze sulla valutazione nella relativa disciplina.		Docenti e Coordinatore di Classe
6. Mancanza del materiale occorrente per seguire le lezioni	Annotazione sul registro elettronico. Dopo tre annotazioni conseguenze sulla valutazione nella relativa disciplina (nelle discipline di arte e immagine, tecnologia, musica ed educazione fisica dopo due annotazioni)		Docenti del Consiglio di Classe
7. Utilizzo di telefoni cellulari, i-phone, tablet, e-device	Annotazione sul registro elettronico e ritiro dell'apparecchio da parte del docente, e riconsegna al genitore convocato		Docenti, anche non della classe e Coordinatrice delle attività didattiche
<i>Nel caso di reiterazione delle mancanze di cui ai punti 1,2,3,4,5,6,7</i>	<i>Comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro elettronico</i>	<i>Dopo tre annotazioni sul registro elettronico il Consiglio di Classe</i>	<i>Consiglio di classe</i>

	<i>con conseguenze sul voto di comportamento.</i>	<i>valuta l'esclusione da visite guidate, viaggi d'istruzione.</i>	
--	---------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	--

Sanzioni Disciplinari in Merito all'uso dei Cellulari e altri Dispositivi

INFRAZIONE	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Lo studente ha il cellulare in mano o sul banco durante l'attività didattica o nei locali della scuola (bagno, corridoio, mensa)	Annotazione sul registro elettronico, ritiro dell'apparecchio da parte del docente, e riconsegna al genitore convocato	Docente e Coordinatrice delle attività didattiche
Lo studente parla al cellulare all'interno dell'aula	Annotazione sul registro elettronico, ritiro dell'apparecchio da parte del docente e riconsegna al genitore convocato	Docente e Coordinatrice delle attività didattiche
Lo studente usa il cellulare durante una verifica scritta	Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Adozione di provvedimenti disciplinari con conseguenze sul voto di comportamento	Docente della disciplina Consiglio di Classe
Lo studente usa il cellulare o altri dispositivi elettronici allo scopo di acquisire dati e/o immagini, suoni, filmati coperti dalla privacy	Annotazione sul registro elettronico, ritiro dell'apparecchio da parte del docente, e riconsegna al genitore convocato. Adozione di provvedimenti disciplinari con conseguenze sul voto di comportamento ed eventuale denuncia alla POLPOST.	Consiglio di classe Consiglio di Istituto



REGOLAMENTO ASSENZE

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del **Decreto legislativo n. 59 del 2004**, e successive modificazioni. Le **motivate deroghe in casi eccezionali**, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate. Il riferimento normativo è costituito dal **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 10**.

In sintesi, la validità dell'anno scolastico dell'alunno è legata alla frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte orario annuale personalizzato della scuola (990 ore annue). Pertanto il numero massimo di ore di assenza consentito perché l'anno scolastico sia valido è di 248.

monte ore settimanale obbligatorio	monte ore annuale obbligatorio	ore di assenze consentite
30	990	248

Il collegio dei docenti ha formulato e deliberato il regolamento che si articola nei seguenti punti:

1. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola.
2. Sono considerate ore di assenza:
 - le entrate posticipate
 - le uscite anticipate
 - le assenze per malattia (motivi di salute)
 - le assenze per motivi di famiglia.
3. Criteri di deroga al limite di assenze per la validazione dell'anno scolastico:
 - gravi motivi di salute debitamente documentati (assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; terapie e/o cure programmate; assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia);
 - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
 - partecipazione a percorsi formativi particolari organizzati da istituzioni riconosciute (es.: conservatorio)
 - seri motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie

e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, trasferimento della famiglia)

- motivi di culto, riconosciuti dallo Stato Italiano: adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Per le entrate posticipate o uscite anticipate si applica la deroga quando sono causate da:

- motivi personali e/o di famiglia: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- terapie continuative per gravi patologie;
- analisi mediche;
- donazione di sangue;
- disservizio trasporti;
- attività culturali (conservatorio) che vedono l'allievo attore o relatore;
- entrate ed uscite variate rispetto all'ordinario per disposizione del Preside.

Tali deroghe si prevedono per casi eccezionali, per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni, cioè a condizione che sussistano comunque elementi di giudizio sufficienti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni. Ciascun consiglio di classe valuterà attentamente l'applicazione di detti criteri.

REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE e VISITE GUIDATE

Il Viaggio d'Istruzione, anche se si svolge fuori dall'Istituto, è un momento molto importante della vita della scuola, quindi ha regole ben precise di comportamento e vi può partecipare solo chi aderisce al seguente regolamento. Chi non lo rispetterà incorrerà in provvedimenti, con conseguenze sul voto di comportamento, come previsto dal Decreto Ministeriale n.5 del 16-1-2009.

DURANTE IL VIAGGIO D'ISTRUZIONE:

- E' richiesto il rispetto scrupoloso delle indicazioni dei docenti accompagnatori e puntualità per gli orari stabiliti.
- In qualsiasi momento del giorno e della notte gli studenti non possono prendere iniziative personali non comunicate ed autorizzate dai docenti accompagnatori.
- Alla sera, in albergo, dopo l'ora indicata dai docenti accompagnatori, ogni studente deve trovarsi nella stanza a lui assegnata.
- In pullman, albergo ed in tutti i luoghi visitati, ciascun studente deve seguire le normali regole di rispetto delle cose e delle persone necessarie per una civile convivenza. Non si deve recare danno agli oggetti d'arredamento delle camere, non si deve disturbare - sia nelle ore diurne che notturne. E' vietato sbattere porte e fare confusione in camera e nei corridoi.
- Eventuali danni arrecati devono essere risarciti dai genitori.

Il Viaggio deve essere per tutti un momento di crescita educativa e culturale e di sano divertimento.

REGOLAMENTO PER LE COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Art. 1 - Comunicazioni

Le comunicazioni arrivano ai genitori via email.

Art. 2 - Autorizzazioni

Le autorizzazioni per le uscite didattiche e/o le iniziative che si svolgono fuori dalla scuola sono inviate via mail e, una volta stampate e debitamente compilate dai genitori, devono essere consegnate dai ragazzi, secondo le scadenze indicate, all'insegnante della prima ora (**non in segreteria**). Chi non potesse provvedere alla stampa, in casi eccezionali, può scrivere l'autorizzazione su un foglio di carta.

Gli alunni sprovvisti di autorizzazione nei termini non possono partecipare alle iniziative o alle uscite previste.

Art. 3 - Libretto Giustificazioni

Il libretto delle giustificazioni è un documento importante e la famiglia deve controllarlo costantemente. Si informa che, in caso di smarrimento del libretto a scuola o a casa, un genitore deve recarsi in segreteria per richiederne un altro pagando €10.

Art. 4 - Colloqui con i docenti

L'adozione del registro elettronico è stata pensata per agevolare la collaborazione tra scuola e famiglia, ma i colloqui con i docenti rimangono il più importante momento di confronto sul percorso di crescita dei ragazzi e si raccomanda, quindi, alle famiglie la maggior frequenza possibile.

I colloqui antimeridiani si svolgeranno con cadenza settimanale ed inizieranno dalla terza settimana del mese di ottobre; saranno sospesi l'ultima settimana di gennaio e la prima di febbraio; termineranno un mese prima del termine delle lezioni.

I colloqui pomeridiani si terranno 2 volte nel corso dell'anno scolastico: nel mese di dicembre e nel mese di aprile.

Art. 5 – Segreteria

L'orario di apertura della Segreteria è

- ✦ durante l'anno scolastico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì anche dalle ore 14 alle ore 16
- ✦ dalla fine delle lezioni in giugno al successivo inizio in settembre: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle ore 13
- ✦ la chiusura per ferie è comunicata ogni anno.

Art. 6 – Portineria

La Portineria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17 ed il sabato dalle ore 7.30 alle ore 13.00.

La chiusura estiva verrà comunicata ogni anno.

Art. 7 – Assistente

L'Assistente don Pier Mosetti è disponibile per colloqui personali su appuntamento facendone richiesta in Portineria.

Art. 8 – Vice-Preside

La Vice-Preside -prof.ssa Paola Loffredo- riceve per questioni ordinarie inerenti la vita scolastica su appuntamento da richiedere in Portineria oppure via mail all'indirizzo p.loffredo@fondazionechelli.org.

Art. 9 – Preside

La Preside -prof.ssa Paola Lubrina Biondo- riceve su appuntamento da richiedere in Portineria oppure, in casi urgenti, via mail all'indirizzo p.biondo@fondazionechelli.org. Per questioni particolarmente urgenti, è possibile anche telefonare in Segreteria (☎ 0564/449200).